

N. 04

2014

Living

CORRIERE DELLA SERA INTERIORS MAGAZINE

SALONE DEL MOBILE *L'esordio di Pierre Cardin*
CINQUE NUOVI ARTIGIANI
TRA RETE E BOTTEGA
INTERNI ESOTICI *Da Mumbai a Marrakech*



POP A MANHATTAN

Tutto è lucido, colorato, ottimista.

Il mondo senza passato di Karim Rashid

SPECIAL
PRICE

€3.50



Prezzo speciale €6 € 3,50. Il 1° aprile con il Corriere della Sera € 1,40 (il Corriere della Sera € 1,20 + Living € 0,20). Non vendibile separatamente. Nei giorni successivi a richiesta a richiesta con il Corriere della Sera, Living € 3,50 + prezzo del quotidiano.

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

Karim Rashid

UNA VITA IN TECHNICOLOR

ABITA A MANHATTAN A CENTO PASSI DALLO STUDIO, MA PER UN TERZO DELL'ANNO È IN VIAGGIO PER LAVORO. IL RE DEL POP DESIGN HA PIÙ DI 3 MILA PROGETTI IN PRODUZIONE. MOLTI LI HA MESSI QUI. TUTTO È LUCIDO, NUOVO, OTTIMISTA

TESTO — SHONQUIS MORENO

FOTO — DEAN KAUFMAN PER LIVING

La casa di Karim Rashid nell'iconico quartiere di Hell's Kitchen a Manhattan è una pagina bianca. Per un designer tanto prolifico (a 53 anni ha più di 3.000 progetti in produzione), una dimostrazione di creatività e uno stimolo. Pareti, pavimenti, ripiani e armadietti off-white si alternano a mobili e oggetti d'arredo firmati da Rashid stesso, inframmezzati dalle opere di qualche artista e di pochi altri colleghi. Tutto è lucido, nuovo, ottimista. A soli 100 passi di distanza (li ha contati), sempre all'interno del complesso di Smith-Miller + Hawkinson, sorge il nuovo studio, dove insieme ai collaboratori il designer progetta di tutto, dagli skateboard alle case, ai ristoranti, passando per boccette di profumo e bidoni della spazzatura. Paradossalmente, il trasloco nel cuore di Manhattan alla fine dello scorso anno ha rappresentato una fuga dalla città: qui per la prima volta Rashid ha a disposizione un patio, che ha accessorizzato con un tappeto tondo rosa e un murale digitale nei toni del rosa e del giallo. Nato in Egitto e cresciuto in Canada, ha vissuto a Toronto, Londra e New York, ha proprietà a Miami Beach e a Belgrado e si sente a casa ovunque. Questa di Manhattan, però, è casa con la C maiuscola. «È il luogo dove mi sono costruito una famiglia», dice. Prima che la sua





In soggiorno, divani componibili Kivas di Valdiclienti, credenza della collezione Ottawa di BoConcept, sedia Sparkle di LG Hausys. Alla parete, un'opera di Ryan McGinness e un ritratto di Jen Mann (nella pagina accanto, in alto). Il designer in un momento di relax (nella pagina accanto, in basso)

In camera, tavolino Flamingo di Michele De Lucchi per Memphis Milano e poltroncina Woopy di Karim Rashid per B-Line. Disegnati dal padrone di casa anche le lenzuola e il tappeto su misura con motivi lilla e giallo limone (sopra). Inconfondibile la palette di colori del guardaroba di Rashid (sotto)

